



FIRENZE 29 OTTOBRE 2025

Auditorium Innovation Center di Fondazione CR Firenze
Lungarno Soderini, 21



13^a GIORNATA NAZIONALE
DELL' **INGEGNERIA** DELLA **SICUREZZA**
**Sicurezza sul lavoro negli ambienti
confinati e nelle grandi opere**

La notifica preliminare prevista dal protocollo Regione Toscana

Ing. Giovanna Bianco
Dirigente Settore Prevenzione, Salute e Sicurezza, Veterinaria
Regione Toscana

Partner:

FONDAZIONE
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI



L'UNIONE FA LA SICUREZZA

🔊 Campagna • Emergenza e Sicurezza

Sicurezza in edilizia

Condividi

L'UNIONE FA LA SICUREZZA

Le politiche regionali per la prevenzione di infortuni e malattie professionali sono impostate su un sistema di rete basato sulle sinergie tra l'azione regionale, l'azione dei servizi delle ASL, le attività di tutti gli enti che si occupano di salute e sicurezza sul lavoro, sul coinvolgimento delle parti sociali, sindacali e datoriali, sia a livello regionale che locale.



FIRENZE 29 OTTOBRE 2025
13ª GIORNATA NAZIONALE
DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA



COMITATO REGIONALE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO (art. 7 D.Lgs. 81/08)

Nell'ambito del Comitato regionale di coordinamento sulla sicurezza sul lavoro la Regione Toscana si confronta con gli altri Enti competenti in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e con le parti sociali al fine di condividere le principali strategie di intervento, i piani e programmi specifici.

Componenti del comitato:

- **Regione Toscana (coordinamento politico – Presidente/Assessore alla Salute)**
- Aziende USL – Aree Funzionali PISLL
- Prefettura di Firenze
- Ispettorato del Lavoro
- INAIL
- INPS
- ARPAT
- Vigili del Fuoco
- Ufficio Scolastico Regionale
- Direzione Marittima di Livorno
- Ufficio di Sanità Area e Marittima (USMAF)
- Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Settentrionale
- Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale
- ANCI sezione Toscana
- UPI Toscana
- Organizzazioni sindacali più rappresentative
- Organizzazioni datoriali più rappresentative



FIRENZE 29 OTTOBRE 2025
13ª GIORNATA NAZIONALE
DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA



COME NASCE L'IDEA DEL PROGETTO REGIONALE SU AMBIENTI CONFINATI

“Protocollo d'intesa per la diffusione e la sperimentazione della Comunicazione preventiva di lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati” riferito alla **Provincia di Pistoia, sottoscritto in data 15 Novembre 2019** dall'Azienda USL Toscana Centro, dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Pistoia, dalle parti sociali e dagli ordini professionali dell'area pistoiese, ai fini dell'adempimento da parte dei datori di lavoro degli obblighi previsti dall'art. 3 c. 3 del DPR del 14.09.2011 n.177, inerenti all'attivazione di una procedura nella fase di soccorso in ambienti confinati

“Linee di indirizzo per la gestione dei rischi derivanti dai lavori in ambienti confinati o a rischio inquinamento” approvate dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri il 29/01/2020

Il Protocollo provinciale è stato oggetto di illustrazione e condivisione in sede di Comitato ex art. 7 della Toscana e del relativo Ufficio Operativo; a settembre 2020, il Comitato ha approvato la proposta della Regione Toscana di ampliare il progetto quale strumento di prevenzione dei rischi in ambienti confinati a disposizione delle aziende presenti su tutto il territorio della Toscana



PERCHE' UN PROGETTO REGIONALE SU AMBIENTI CONFINATI?

Specifici obblighi normativi per il datore di lavoro in caso di ambienti confinati:

- art. 17 e 28 D. Lgs. 81/08: obbligo di valutare TUTTI I RISCHI presenti nell'ambiente di lavoro e individuazione delle conseguenti misure di tutela;
- art. 43 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 81 del 2008: *“il datore di lavoro organizza i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza”*;
- art. 3 comma 3 del D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177:
“Durante tutte le fasi delle lavorazioni in ambienti sospetti di inquinamento o confinati deve essere adottata ed efficacemente attuata una procedura di lavoro specificamente diretta a eliminare o, ove impossibile, ridurre al minimo i rischi propri delle attività in ambienti confinati, comprensiva della eventuale fase di soccorso e di coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio sanitario nazionale e dei Vigili del Fuoco.”

Le attività lavorative in ambienti confinati sono trasversali a molti settori produttivi; durante il loro svolgimento possono verificarsi infortuni gravi e mortali i quali, spesso, come emerge dai relativi dati di fonte INAIL, sono eventi mortali plurimi, che coinvolgono talvolta anche lo stesso personale di soccorso.



OBIETTIVO: PREVENZIONE!

Avere una conoscenza preventiva della presenza di ambienti confinati e delle loro caratteristiche per il raggiungimento di un elevato grado di efficienza e tempestività del soccorso in caso di incidente

Garantire una più mirata pianificazione e una maggiore tempestività degli interventi di soccorso e una più efficace gestione delle emergenze in grado di evitare il decesso dei lavoratori coinvolti negli eventi infortunistici

Fornire ai datori di lavoro uno strumento di lavoro agile che consenta di adempiere, in maniera corretta e efficace, agli specifici obblighi normativi in caso di ambienti confinati



COME RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREFISSATI?

GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE

Regione Toscana, Direzione regionale dei vigili del Fuoco,
Azienda Usl Centro e coordinamento regionale per le maxi
emergenze del 118

PROGETTO REGIONALE DI PREVENZIONE (dgr 783 del 10/07/2023)

che prevede la trasmissione preventiva ai Vigili del Fuoco e agli operatori del soccorso sanitario, da parte dei datori di lavoro/committenti, delle informazioni relative alle caratteristiche degli ambienti confinati e alle lavorazioni svolte per l'approntamento di un pronto ed efficace intervento di soccorso, qualora si verificassero incidenti

Per la trasmissione delle informazioni di cui sopra, Regione Toscana e la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco hanno ritenuto opportuno prevedere l'utilizzo di SISPC al fine di semplificare gli adempimenti amministrativi



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/07/2023 (punto N 23)

Delibera

N 783

del 10/07/2023

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Giovanna BIANCO

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Approvazione schema "Protocollo di intesa per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni dei lavoratori negli ambienti confinati e/o a possibile sospetto di inquinamento"

<https://www.regione.toscana.it/ricerca-atti#/searchAttiGiunta/detailsAttoGiunta/2023DG00000000988>



FIRENZE 29 OTTOBRE 2025
13ª GIORNATA NAZIONALE
DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA



SISPC

SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA DI REGIONE TOSCANA

<https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it/>

Tutti i committenti o responsabili dei lavori di opere edili per le quali è obbligatorio inviare la notifica preliminare all'Azienda sanitaria territorialmente competente, alla Direzione territoriale del lavoro e al Comune, devono inviarla soltanto via web, attraverso SISPC.



FIRENZE 29 OTTOBRE 2025
13ª GIORNATA NAZIONALE
DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA



CONDIVISIONE CON GLI STAKEHOLDERS

Il progetto regionale è stato:

- oggetto di approfondimento con il Responsabile Regionale del Coordinamento Interaziendale del SISPC al fine del suo utilizzo per la trasmissione delle comunicazioni di cui sopra da parte dei datori di lavoro/committenti
- oggetto di confronto con l'Ispettorato interregionale del lavoro per l'adesione di quest'ultimo allo schema di protocollo, con l'impegno di svolgere attività di promozione del protocollo e degli adempimenti previsti per i datori di lavoro/committenti
- oggetto di confronto e condivisione con gli operatori dei Servizi PISLL delle Aziende USL, cui compete lo svolgimento di attività di promozione del protocollo e degli adempimenti previsti per i datori di lavoro/committenti
- oggetto di confronto e condivisione con le parti sociali e con gli ordini professionali della Toscana, al fine dello svolgimento di attività di promozione degli adempimenti previsti a carico dei datori di lavoro/committenti e, per ciò che riguarda le associazioni di categoria, dello svolgimento di attività di supporto e assistenza agli stessi per la compilazione e trasmissione attraverso SISPC delle comunicazioni previste.



PROGETTO REGIONALE COME PROTOCOLLO CONDIVISO - FIRMATARI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE REGIONALE VV.FF. TOSCANA

ISPETTORATO INTERREGIONALE DEL LAVORO

INAIL DIREZIONE REGIONALE

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, AZIENDA USL TOSCANA NORD-OVEST, AZIENDA USL TOSCANA SUD-EST

CGIL Regionale Toscana

CISL Regionale Toscana

UIL Regionale Toscana

Confindustria Toscana

Legacoop Toscana

Associazione Generale Cooperative Italiane Toscana (AGCI)

Confcooperative Toscana

Confesercenti Toscana

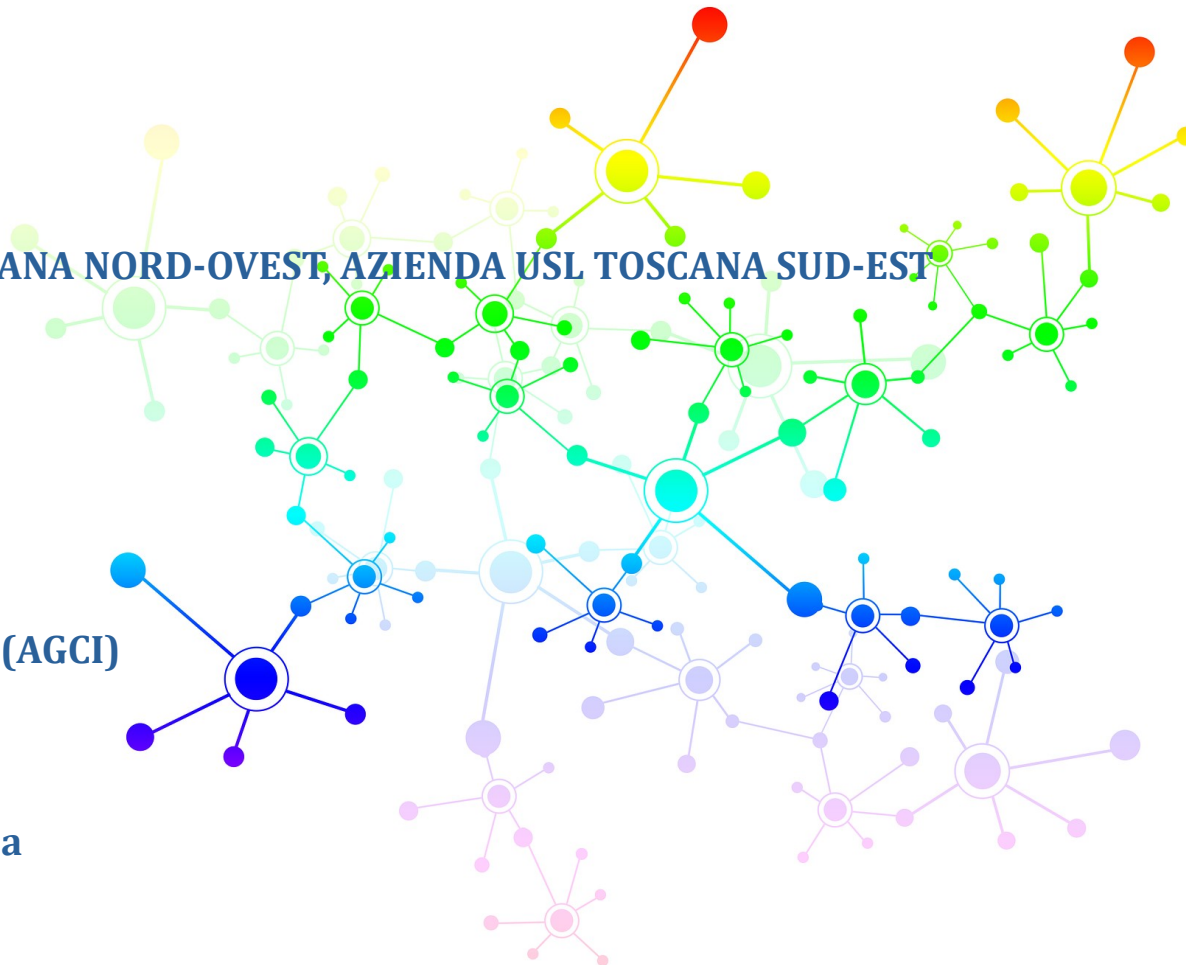
Confcommercio Toscana

Confederazione Nazionale Artigianato (CNA) Toscana

Confartigianato Imprese Toscana

Casartigiani Toscana

Rete Toscana delle professioni tecniche, in rappresentanza di: Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri Toscana; Federazione Regionale Ordini degli Architetti PPC Toscana; Federazione Intercollegiale Regionale Toscana dei Periti industriali e dei Periti Industriali laureati; Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali Toscana; Ordine dei Geologi della Toscana; Federazione Regionale Toscana Geometri; Coordinamento Regionale Collegi Provinciali Periti Agrari e Periti Agrari laureati della Toscana; Collegi dei Geometri e Geometri laureati delle Province di PO, PI, SI, AR, FI, LI, PT; MC e LU; Ordini degli Architetti, PPC, delle Province di PI, FI e MC; Ordine dei Chimici e Fisici della Toscana; oltre a Collegio Interprovinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, Ordine Regionale dei Tecnici della Prevenzione.



FIRENZE 29 OTTOBRE 2025
13ª GIORNATA NAZIONALE
DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA



Il datore di lavoro/committente trova in SISPC:



Scheda tecnica 1

“Comunicazione presenza ambiente confinato e/o a possibile sospetto di inquinamento”

Contiene la descrizione dell’ambiente confinato e/o a possibile sospetto di inquinamento individuato all’interno di un luogo di lavoro, riportando tutte le informazioni sulle caratteristiche fisiche e di possibile inquinamento necessarie per un eventuale intervento di soccorso.

Deve essere aggiornata e ritrasmessa ogni qualvolta vi sia una variazione dei dati precedentemente trasmessi.

Scheda tecnica 2

“Comunicazione preventiva esecuzione lavori in ambienti confinati e/o a possibile sospetto di inquinamento”

Contiene tutte le informazioni relative ai tempi, alle modalità dei lavori che devono svolgersi e alle imprese e ai lavoratori che intervengono negli ambienti confinati. Il datore di lavoro/committente, almeno tre giorni prima dall’inizio delle lavorazioni, salvi i casi di necessità e di urgenza che richiedano interventi tempestivi e/o non programmabili, comunica le informazioni attraverso l’invio telematico della scheda tecnica. In caso di lavorazioni ripetute ciclicamente in tali ambienti, tale comunicazione può essere inviata una sola volta specificando la tempistica con cui avvengono le attività lavorative.



RUOLI E IMPEGNI DELLE PARTI

Direzione Regionale Vigili del Fuoco, Aziende USL, Coordinamento regionale maxiemergenze e Centrali Operative di soccorso sanitario:

- hanno accesso ai format delle comunicazioni di cui alle schede 1 e 2 al fine di costruire una banca dati contenente localizzazione, caratteristiche e tipi di inquinanti negli ambienti confinati e/o a possibile inquinamento e le imprese/lavoratori che vi hanno accesso;
- utilizzano le comunicazioni per l'approntamento di un pronto ed efficace intervento di soccorso coordinato, attraverso il Numero Unico di Emergenza Europeo (NUE 112), qualora si verificassero incidenti in tali ambienti.
- definiscono le procedure coordinate per gli scenari possibili al verificarsi di un incidente, da attuare con i datori di lavoro tenendo conto delle caratteristiche fisiche dell'ambiente e dei potenziali inquinanti, da attivare eventualmente tramite Numero Unico di Emergenza Europeo (NUE 112)

Regione Toscana e INAIL:

- in collaborazione con gli altri Enti, promuovono l'informazione e la formazione relativa alla sicurezza degli ambienti confinati e/o a possibile rischio di inquinamento.
- promuovono l'organizzazione di corsi specifici rivolti ai soggetti sottoscrittori del protocollo e ai datori di lavoro/committenti anche per ciò che concerne le modalità di compilazione e trasmissione attraverso SISPC

Direzione Regionale Vigili del Fuoco, Servizi PISLL, Ispettorato Interregionale del Lavoro:

- se rilevano la presenza di ambienti confinati e/o a sospetto di inquinamento nel corso dello svolgimento di attività di vigilanza, promuovono l'invio delle comunicazioni di cui alle schede 1 e 2, in ottemperanza di quanto previsto all'art. 43 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 81/2008.



RUOLI E IMPEGNI DELLE PARTI

Associazioni di categoria e ordini professionali:

- relativamente ai loro iscritti, diffondono e promuovono l'invio delle comunicazioni di cui alle schede 1 e 2 da parte del datore di lavoro, quale idoneo adempimento di quanto previsto dalla normativa vigente in riferimento all'organizzazione dei necessari rapporti con i servizi pubblici in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.
- diffondono l'informativa sulle procedure di richiesta di soccorso da attivare tramite Numero Unico di Emergenza Europeo (NUE 112), stabilite in modo coordinato fra i Vigili del Fuoco e gli operatori del soccorso sanitario.
- supportano i datori di lavoro/committenti fornendo assistenza per la compilazione e trasmissione attraverso SISPC delle comunicazioni.

Cgil, Cisl e Uil:

- svolgono attività di promozione dell'invio delle comunicazioni di cui alle schede 1 e 2, anche attraverso il coinvolgimento attivo degli RLS aziendali e gli RLST di settore.
- diffondono l'informativa sulle procedure di richiesta di soccorso, da attivare tramite Numero Unico di Emergenza Europeo (NUE 112), stabilite in modo coordinato fra i Vigili del Fuoco e gli operatori del soccorso sanitario.



INFORMAZIONE/FORMAZIONE/ASSISTENZA ALL'UTILIZZO

 WIKI

[Manuali SISPC](#) / [03 Cittadino Impresa](#) / [Ambienti Confinati o a Rischio Inquinamento](#)

Ambienti Confinati o a Rischio Inquinamento

Ultima modifica di superadmin il 2025/06/26 13:42

MANUALE D'USO



Sommario

- [Introduzione](#)
- [Accesso e prime informazioni](#)
- [Ruoli e diritti di accesso](#)
- [Segnalazione \(di ambiente confinato\)](#)
- [Quadri segnalazione](#)
 - [Ambiente](#)
 - [Caratteristiche](#)
 - [Sostanze](#)
 - [Classi e situazioni](#)
- [Griglia Segnalazioni](#)
- [Comunicazione](#)
- [Griglia Comunicazioni](#)
- [Visibilità e possibilità di modifica](#)
- [Subentro Segnalazione \(nuovo delegato\)](#)



FAQ - Ambienti confinati

Ultima modifica di [Paolo Bruno Angori](#) il 2025/06/18 08:31



Sommario

- [Il Protocollo](#)
- [Le Segnalazioni e Comunicazioni](#)
- [Ambienti confinati "multipli"](#)



FIRENZE 29 OTTOBRE 2025
13ª GIORNATA NAZIONALE
DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA



INFORMAZIONE/FORMAZIONE/ASSISTENZA ALL'UTILIZZO

**Regione Toscana**



**Sinergie istituzionali per
ambienti confinati più sicuri:
al via il protocollo regionale**

9 maggio 2024
15:00 - 18:00
Firenze
Meyer Health Campus
Via Cosimo il Vecchio, 26

Il protocollo d'intesa per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni dei lavoratori negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento: la compilazione e trasmissione delle comunicazioni preventive

30 ottobre 2024 dalle 9.30 alle 13.00

Videoconferenza

Destinatari

L'evento è rivolto ai soggetti sottoscrittori del protocollo d'intesa per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni dei lavoratori negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento di cui alla DGRT n. 783 del 10/07/2023 e ai datori di lavoro/committenti

Il protocollo d'intesa per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni dei lavoratori negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento: la gestione delle comunicazioni preventive

25 novembre 2024 dalle 14.00 alle 17.30

Videoconferenza

Destinatari

L'evento è rivolto ai Vigili del Fuoco e agli operatori delle Centrali operative di soccorso sanitario.

....Oltre a numerosi incontri con i sottoscrittori, in particolare con le associazioni di categoria, per risolvere dubbi sulle modalità di compilazione



FIRENZE 29 OTTOBRE 2025
13ª GIORNATA NAZIONALE
DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA



Videoconferenza

Sicurezza negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento: strumenti regionali per la prevenzione degli infortuni

17 novembre 2025 dalle 9.30 alle 13.00

Premessa

Gli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento sono ambiti lavorativi a forte rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori, nei quali si possono verificare incidenti gravissimi che molto spesso, come emerge dai dati di fonte INAIL, sono causa di eventi mortali plurimi che coinvolgono più lavoratori e talvolta anche lo stesso personale di soccorso. Conoscere preventivamente la presenza di tali ambienti, le loro caratteristiche nonché le imprese che vi eseguono le lavorazioni è quindi fondamentale per raggiungere un elevato grado di efficienza e tempestività dei soccorsi in caso di incidenti.

A tal fine Regione Toscana con la DGRT 783/2023 ha approvato il "Protocollo di intesa per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni dei lavoratori negli ambienti confinati e/o a possibile sospetto di inquinamento": in particolare questo prevede, oltre ad iniziative formative e informative specifiche, l'invio in modalità telematica tramite il portale del Sistema Informativo della Prevenzione Collettiva (SISPC) di due comunicazioni che permettono ai Vigili del Fuoco e agli operatori del soccorso sanitario di acquisire le informazioni necessarie per una gestione mirata delle emergenze. L'invio delle suddette comunicazioni rappresenta inoltre una rilevante opportunità per i datori di lavoro/committenti che devono adempiere ai propri obblighi normativi in tema di organizzazione dei necessari rapporti con i servizi pubblici in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza come richiesto dall'art. 43, c. 1 lett. a) del D. Lgs 81 del 2008 e dal DPR 177/2011.

Finalità

L'attività formativa ha l'obiettivo di descrivere gli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento fornendo gli strumenti per un approfondimento della normativa vigente nonché dei fattori di rischio propri delle attività da svolgere in tali ambienti lavorativi, principalmente attraverso illustrazioni di esperienze e situazioni emergenziali.

Saranno inoltre descritte le modalità di compilazione e trasmissione delle comunicazioni attraverso il SISPC e la pianificazione dei soccorsi alla luce delle stesse.

Responsabile scientifico

Giovanna Bianco

Destinatari

L'evento è rivolto ai soggetti sottoscrittori del protocollo d'intesa di cui alla DGRT n. 783 del 10/07/2023 e ai datori di lavoro/committenti nonché ad altre associazioni datoriali e sindacali interessate

Programma

L'evento si svolgerà da remoto in sincrono su piattaforma GoToWebinar e si articola in 1 giornata formativa di 3,5 ore secondo il seguente programma:

- | | |
|-------|--|
| 9.15 | Collegamento e registrazione dei partecipanti |
| 9.30 | Saluti istituzionali e sintesi del protocollo d'intesa per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni dei lavoratori negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento (DGRT n. 783 del 10/07/2023)
Bianco Giovanna e Frezza Marco |
| 9.50 | La norma tecnica UNI sugli ambienti confinati
Di Donato Luciano |
| 10.10 | Gli ambienti confinati: normativa, aspetti caratterizzanti, esempi
Mascio Nicandro |
| 10.30 | Trattazione delle notifiche per la pianificazione degli interventi dei VVF in caso emergenze in ambienti confinati
Vestrucci Fabrizio |
| 10.50 | Messa in atto dei soccorsi
Nicolini Andrea |
| 11.10 | Progetto regionale esposizione dei lavoratori ad atmosfera pericolosa nella essiccazione delle foglie di tabacco
Schiavoni Ugo Carlo |
| 11.30 | Casi pratici di ambienti confinati
Mellace Benedetta |
| 11.50 | SISPC: esempio di scheda significativa
Angori Paolo Bruno |
| 12.20 | Risposta alle domande |
| 13.00 | Conclusioni e chiusura dei lavori |

Relatori (in ordine di intervento)

Ing. Giovanna Bianco

Ing. Marco Frezza
Ing. Luciano Di Donato
Ing. Nicandro MascioIng. Fabrizio Vestrucci
Dott. Andrea Nicolini

Regione Toscana Direttore Settore Prevenzione, Salute e sicurezza, Veterinaria
Direzione Regionale Vigili del Fuoco Toscana
INAIL Dipartimento Innovazione Tecnologica
Azienda USL Toscana Centro – UFC Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro Firenze 1 Dipartimento della prevenzione
Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Pistoia
Azienda USL Toscana centro - Direttore Coordinamento regionale maxiemergenze e Centrali operative di soccorso sanitario

FIRENZE 29 OTTOBRE 2025
13ª GIORNATA NAZIONALE
DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA



• approfondimento | emergenza e sicurezza

Lavorare sicuri

Organizzazione e dati

Misure generali di tutela

Macchine e impianti

Agricoltura

Amianto

Cave e lapideo

Edilizia e grandi opere

Imprese Cinesi

Navi e porti

Rischio chimico e fisico

Risonanza magnetica

Ambienti confinati e/o a possibile sospetto di inquinamento

- **Seminario** "Sicurezza negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento: strumenti regionali per la prevenzione degli infortuni"

17 novembre 2025 dalle 9.30 alle 13.00 (Videoconferenza)

Per informazioni e iscrizioni [scarica la brochure ►►](#)

Gli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento sono ambiti lavorativi a forte rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori, con attività lavorative durante le quali possono verificarsi incidenti gravissimi che molto spesso, come emerge dai dati di fonte INAIL, sono causa di eventi mortali plurimi che coinvolgono più lavoratori e talvolta anche lo stesso personale di soccorso.

Conoscere preventivamente la presenza e le caratteristiche di tali ambienti e le imprese che vi eseguono le lavorazioni è quindi fondamentale per raggiungere un elevato grado di efficienza e tempestività dei soccorsi.

Per far fronte a tali rischi Regione Toscana con la [DGRT 783/2023](#) ha approvato il "Protocollo di intesa per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni dei lavoratori negli ambienti confinati e/o a possibile sospetto di inquinamento" che



FIRENZE 29 OTTOBRE 2025
13ª GIORNATA NAZIONALE
DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA



[Preferenze dei cookie](#)

RISULTATI AD OGGI

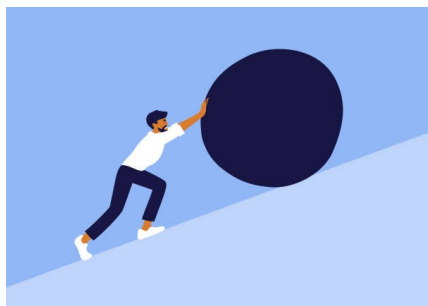


Al 22/10/2025 sono state inserite in SISPC:

- **100 comunicazioni di presenza ambiente confinato (scheda 1)**
- **90 comunicazioni preventive esecuzione lavori (scheda 2)**

(ogni comunicazione può contenere informazioni di più ambienti confinati)





DIFFICOLTÀ RISCONTRATE:

- GROSSA DIFFIDENZA INIZIALE – progetto inizialmente percepito con scopi di vigilanza e non con obiettivi di prevenzione
- RESISTENZA VERSO UN ADEMPIMENTO NON PREVISTO DALLA NORMA
- DIFFICOLTÀ DA PARTE DELLA REGIONE NELLA DIFFUSIONE DEL PROGETTO
- DIFFICOLTÀ DA PARTE DEI DL NELLA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE E RICHIESTA DI MODIFICA DELLE SCHEDE



COME LE STIAMO SUPERANDO:

- TANTA ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE TRAMITE LA QUALE ABBIAMO FATTO COMPRENDERE CHE SI TRATTA DI UN PROGETTO DI PREVENZIONE E CHE E' UNO STRUMENTO UTILE PER IL DATORE DI LAVORO PER ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI NORMATIVI
- SOSTEGNO E COLLABORAZIONE DA PARTE DI TUTTI I SOTTOSCRITTORI NEL DARE DIFFUSIONE AL PROGETTO
- CREAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE FAQ, ASCOLTO DELLE RICHIESTE DI MODIFICA DELLE SCHEDE E PRESA IN CARICO QUANDO POSSIBILE

GRAZIE DELL'ATTENZIONE
BUON LAVORO A TUTTI NOI!

giovanna.bianco@regione.toscana.it

